

Alla c.a. del Dirigente Scolastico

Caro Dirigente,

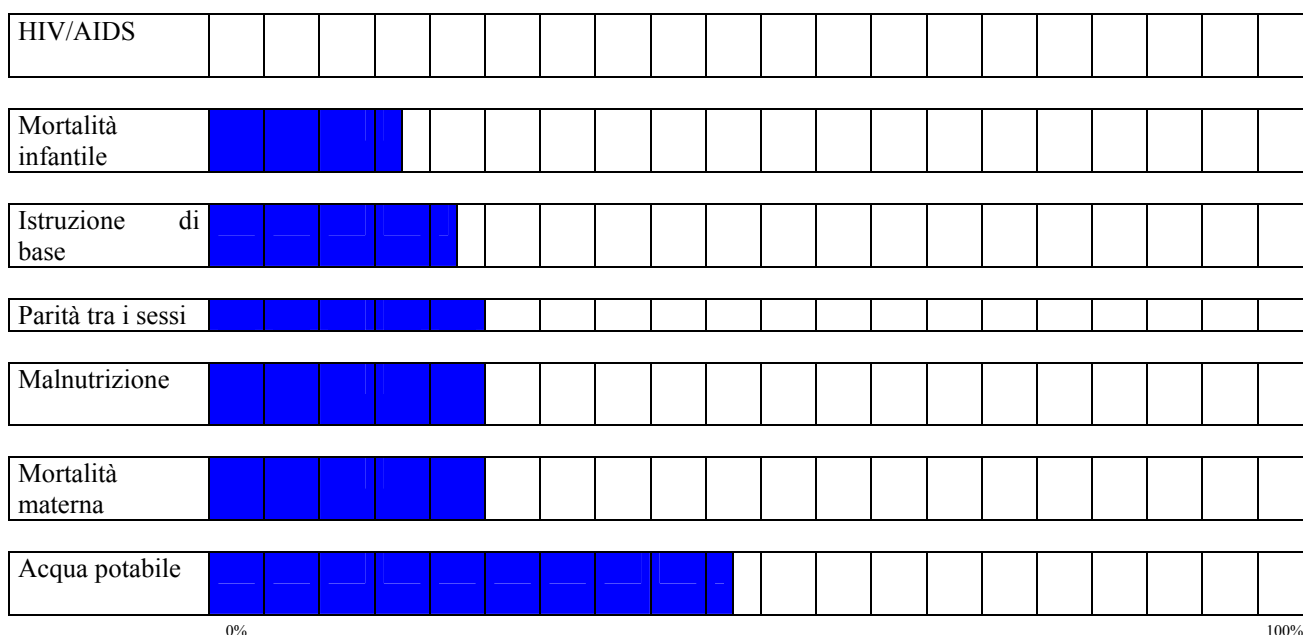
nel settembre 2000, sotto l'egida dell'ONU, si è svolto a New York il Vertice del Millennio nel quale i *leader* mondiali hanno stabilito alcuni obiettivi considerati prioritari nella lotta alla povertà, fissando una scadenza precisa: **l'anno 2015**.

La finalità per eccellenza mira a dimezzare la povertà nel Mondo, presupposto essenziale della Pace. Alla realizzazione di tale finalità concorrono i seguenti sette obiettivi:

1. dimezzare la fame nel mondo,
2. assicurare l'istruzione elementare universale,
3. eliminare la disparità tra i sessi,
4. ridurre la mortalità infantile,
5. ridurre la mortalità materna,
6. arrestare la diffusione dell'HIV/AIDS,
7. garantire la tutela delle risorse naturali.

Stando a quanto emerge dal Rapporto 2002 sullo Sviluppo Umano, ad oggi solo 55 Paesi, con il 23% della popolazione mondiale, si avvicinano al perseguimento degli obiettivi del Millennio, mentre ben 33 Paesi, con il 26% della popolazione mondiale, sono molto lontani. Attualmente, 30 paesi del Sud del Mondo ancora spendono quattro volte di più per pagare gli interessi del debito, di quanto investano per il potenziamento dei servizi sociali di base.

Il grafico riportato di seguito mostra la situazione rispetto agli obiettivi del millennio



Rispetto all'ultimo degli obiettivi delineati, la Dichiarazione del Millennio si pone come priorità quella di dimezzare la popolazione mondiale che ancora oggi non ha accesso all'acqua potabile e che ammonta a 1.100.000.000 di persone,

di cui la maggior parte risiede nelle aree rurali.

L'acqua potabile sta diventando, a livello planetario, sempre più rara e preziosa. Le guerre del XXI secolo saranno combattute non più per il controllo del petrolio e delle materie prime, ma per quello dell'acqua: ago della bilancia della pace e della guerra in molte zone della Terra.

CVM – Comunità Volontari per il Mondo – indice la quarta edizione del concorso di educazione ambientale ed interculturale, destinato agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo e secondo grado, al fine di promuovere una vera e propria cultura dell'**acqua**, « **fonte di vita** » e **bene comune che appartiene a tutti gli abitanti della Terra**, e favorire il riconoscimento generale di tale risorsa quale elemento strategico e vitale da gestire in modo razionale, tenendo conto della sostenibilità ambientale, del rispetto del patrimonio esistente e del principio della solidarietà sociale.

Per supportare il percorso didattico programmato dai docenti, l'Organismo metterà a disposizione delle classi aderenti a tale iniziativa, previa richiesta, un kit di materiale formativo e informativo.

La scelta della scuola, agenzia di educazione e formazione per eccellenza, costituisce, per **CVM**, l'interlocutore privilegiato per guidare le nuove generazioni a sviluppare un nuovo senso di interdipendenza globale e di responsabilità universale.

Confidando nella Vostra sensibilità, nonché in quella dei docenti dell'istituto, nell'accogliere la proposta formulata, porgiamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Walter Farella